



## CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

**ENTE CAPOFILA AMBITO 14**

**Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.**

Via Nazionale 541 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

*protocollo.villasg@asmepec.it*

### **PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE - SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE PER RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – EDUCATORI PROFESSIONALI.**

#### **VERBALE N. 3**

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 11,45, presso la sede dell'Ambito 14, sita a Villa San Giovanni, in Via Nazionale 541, a seguito di convocazione per le vie brevi da parte del Presidente Dott. Francesco Gangemi, si è riunita la commissione per l'individuazione delle figure professionali per il potenziamento delle Equipe Multidisciplinari previste dal piano Regionale Povertà- P.A.L. Documento di Programmazione Locale di contrasto alla povertà nominata con determinazione n. 1098 del 17/10/2019.

così composta:

**Francesco Gangemi** - Segretario generale del Comune di Villa San Giovanni nato a Reggio Calabria il 05/12/1957- **Presidente**;

**Giuseppina Crisalli** Psicologa – dipendente ASP di Reggio Calabria nata a Reggio Calabria il 30/11/1952 - **Componente**

**Teresa Fotia** –Assistente Sociale- dipendente Comune di Reggio Calabria nata a Reggio Calabria il 23/11/1952 - **Componente**

**Reitano Giorgio** – Funzionario - dipendente Comune di Fiumara nato a Fiumara il 11/07/1956 - **Componente**

**Salzone Maria Vincenza** – Funzionaria – dipendente del Comune di Villa San Giovanni nata a Villa San Giovanni il 07/08/1969 - **Componente**

**Gentiluomo Giuseppe** – Dipendente Comune di S. Eufemia d'Aspromonte nato a Palmi il 25/12/1969 - **Segretario verbalizzante**

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperta la seduta.

#### **PREMESSO**

Che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito 14 con Deliberazione n. 7 del del 27/06/2019, al fine di potenziare l'equipe multidisciplinare, ha stabilito di dover procedere al reclutamento delle Figure Professionali previste dal Piano Regionale Povertà, attingendo prioritariamente dalle graduatorie relative alla selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento di personale finalizzato alla realizzazione delle attività del "Pon Inclusione", giusta convenzione AV3-2016\_CAL29 approvate con Determinazione n. 288 del 28/03/2019;

che al fine di procedere alla copertura dei posti riguardanti il profilo professionale in oggetto sono stati convocati a sostenere la prova orale i seguenti candidati che seppur inseriti in graduatoria della Selezione Pon – Inclusione , non hanno sostenuto la prova orale .

La Commissione procede nel richiedere al Segretario gli atti del concorso, consegnategli in custodia.

La Commissione inizia i lavori predisponendo l'elenco dei candidati convocati per sostenere la prova orale per la identificazione da effettuare prima dell'espletamento della prova stessa. L'elenco da utilizzare per il registro sopra indicato comprende il cognome e il nome di ciascun candidato, ed è il seguente:

Candidati	Documento d'identità
GERIA IVAN	CIE 890406
FATTA ROBERTA	C.I. AY 4436263
CATTOLICO VINCENZINA	ASSENTE
MODAFFERI LOREDANA	CIE 855610

La Commissione STABILISCE i criteri oggettivi di valutazione, da rispettare per l'attribuzione del punteggio della prova orale, determinando di utilizzare apposite schede da predisporre.

I criteri che verranno utilizzati sono i seguenti:

- **Rispondenza al tema proposto:** **massimo 3 punti;**
- **Completezza della risposta:** **massimo 3 punti;**

ogni commissario ha a disposizione 6 punti per la valutazione di ciascuna prova.

Per la prova orale, la Commissione formula QUATTRO terne di domande vertenti sugli argomenti dell'avviso; ad esse, la Commissione aggiunge una QUINTA terna di domande, sì da consentire all'ultimo candidato la possibilità di scelta.

#### **Terna n. 1**

- 1) Quali strategie di recupero educativo vengono utilizzate nell'ambito dell'intervento sulle famiglie disfunzionali?
- 2) In che cosa consiste e quali sono le finalità dell'Educativa Territoriale?
- 3) L'Educatore professionale quali funzioni, compiti, interventi potrebbe effettuare in un caso di disagio disfunzionale tenendo conto che il caso necessita di una valutazione multidimensionale e di un intervento multidisciplinare?

#### **Terna n. 2**

1) Come si articola il ruolo dell'Educatore Professionale nell'ambito del sistema integrato di assistenza, previsto dalla legge quadro 328-2000, assieme alle altre figure professionali ?

2) Quali sono le attività che vengono espletate dall'Educatore Professionale in relazione ai bisogni individuali della persona fragile, inserita in famiglie con disagio sociale?

3) L'Educatore professionale quali funzioni, compiti, interventi potrebbe effettuare in un caso di demenza degenerativa primaria di tipo Alzheimer, tenendo conto che il caso necessita di una valutazione multidimensionale e di un intervento multidisciplinare?

### **Terna n. 3**

1) Chi è l'Amministratore titolare del PUC e di chi può avvalersi?

2) In che cosa consiste il sostegno alla genitorialità in riferimento al Piano Nazionale Povertà?

3) Che cosa sono i livelli essenziali delle prestazioni, come sono costituite e cosa rappresenta il limite?

### **Terna n. 4**

1) Qual è il decreto legislativo che per la prima volta è stato adottato nel nostro Paese riguardo alla povertà?

2) Per il contrasto alla povertà, quali misure hanno preceduto il Reddito Di Cittadinanza?

3) In che cosa consiste il sostegno alla genitorialità in riferimento al Piano Nazionale Povertà?

### **Terna n. 5**

1) Quali sono i servizi educativi e riabilitativi che l'Educatore Professionale organizza e gestisce nell'ambito dell'equipe multidisciplinare?

2) Qual è il ruolo del mediatore familiare?

3) L'Educatore professionale quali funzioni, compiti, interventi potrebbe effettuare in un caso di separazione coniugale, tenendo conto che il caso necessita di una valutazione multidimensionale e di un intervento multidisciplinare?

Ciascuna terna viene inserita in una busta gialla, sigillata, timbrata e firmata dal Presidente e dai Componenti della Commissione esaminatrice, nonché dal Segretario verbalizzante.

Alle ore 11,45 inizia la procedura di riconoscimento dei candidati e vengono invitati uno per volta all'identificazione, registrata su apposito elenco, che si allega al presente verbale.

I candidati non sono tutti presenti. È assente la candidata CATTOLICO

Alle ore 11,50 il Presidente comunica ai candidati che, onde stabilire l'ordine di interrogazione, la Commissione dispone di una busta contenente 4 numeri progressivi, dal n. 1 al n. 4, inseriti ciascuno in una busta, illustrando ai candidati lo scopo di tale fase e descrivendo loro la procedura come segue:

1. Ciascun candidato prende un numero per decidere l'ordine di interrogazione
2. La Commissione associa il candidato al numero d'ordine estratto.

Si procede ad eseguire le predette fasi, fino a quando tutti i candidati non abbiano completato il sorteggio dei numeri.

Al termine, viene stabilito l'ordine di interrogazione, che è il seguente:

Ordine di chiamata	Candidati
PRIMA	MODAFFERI LOREDANA
SECONDA	FATTA ROBERTA
TERZA	GERIA IVAN

La Commissione illustra ai candidati la procedura che verrà eseguita nell'esaminare ciascun candidato, così come segue:

1. Il candidato chiamato al tavolo della Commissione sceglie una delle buste contenenti le terne di domande;
2. Il candidato apre la busta, legge ad alta voce i quesiti, e firma la terna di domande;
3. La Commissione appone le proprie firme sul foglietto;
4. Il candidato sceglie da quale quesito della terna cominciare a parlare;
5. Per ogni quesito, il candidato espone ed argomenta senza che la Commissione intervenga, in modo che il candidato illustri autonomamente gli argomenti inerenti i quesiti, terminando quando lo ritiene opportuno;
6. Al termine della prova, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato;
7. Per ogni candidato, viene compilata una scheda relativa alla valutazione della prova orale.

Il riepilogo dei risultati delle prove orali di tutti i candidati verrà esposto dopo che tutti i candidati saranno stati esaminati.

In seguito, la Commissione compilerà il prospetto finale riportando, per ciascun candidato:

- A. Il punteggio nella valutazione dei titoli;
- B. il voto della prova orale;
- C. il voto complessivo finale.

la votazione complessiva finale (C) per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio nella valutazione dei titoli (A) e il voto ottenuto nella prova orale (B).

**Si precisa che la prova si intende superata solamente se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova orale (art. 7 2^ fase colloquio dell'avviso)**

Sia il prospetto della prova orale, sia il prospetto finale riepilogativo, sia la graduatoria finale di merito, verranno esposti sulla parte esterna della porta della sala dove si svolge l'esame.

Completate le fasi sopra illustrate, alle ore 11,55 iniziano i lavori di esame dei candidati.

La Commissione chiama il candidato n. 1, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. 1 i cui quesiti sono i seguenti:

**Domanda n1 : Chi è l'Amministratore titolare del PUC e di chi può avvalersi?**

**Domanda n. 2: In che cosa consiste il sostegno alla genitorialità in riferimento al Piano Nazionale Povertà?**

**Domanda n.3: Che cosa sono i livelli essenziali delle prestazioni, come sono costituite e cosa rappresenta il limite?**

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto **di 22/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

La Commissione chiama il candidato n. 2, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. 2 i cui quesiti sono i seguenti:

**Domanda 1: Quali sono i servizi educativi e riabilitativi che l'Educatore Professionale organizza e gestisce nell'ambito dell'equipe multidisciplinare?**

**Domanda 2: Qual è il ruolo del mediatore familiare?**

**Domanda 3: L'Educatore professionale quali funzioni, compiti, interventi potrebbe effettuare in un caso di separazione coniugale, tenendo conto che il caso necessita di una valutazione multidimensionale e di un intervento multidisciplinare?**

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto di **22/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

La Commissione chiama il candidato n. 3, che viene invitato a sedersi al tavolo di fronte alla Commissione esaminatrice.

Il candidato sceglie la busta della terna contrassegnata con il n. 3 i cui quesiti sono i seguenti:

**Domanda 1: Come si articola il ruolo dell'Educatore Professionale nell'ambito del sistema integrato di assistenza, previsto dalla legge quadro 328- 2000, assieme alle altre figure professionali ?**

**Domanda 2: Quali sono le attività che vengono espletate dall'Educatore Professionale in relazione ai bisogni individuali della persona fragile, inserita in famiglie con disagio sociale?**

**Domanda 3: L'Educatore professionale quali funzioni, compiti, interventi potrebbe effettuare in un caso di demenza degenerativa primaria di tipo Alzheimer, tenendo conto che il caso necessita di una valutazione multidimensionale e di un intervento multidisciplinare?**

Il candidato conferisce sui quesiti sorteggiati.

Al termine, il candidato e il pubblico presente vengono invitati ad uscire dalla sala ove si svolge la prova, per deliberare la votazione nella prova orale del candidato appena esaminato.

La Commissione valuta la prova del candidato con il voto di **21/30**

Fatto ciò, la Commissione riammette tutti i candidati e il pubblico in sala d'esame.

Al termine della fase di valutazione di tutti i candidati, il riepilogo della prova orale è il seguente:

N.	COGNOME	NOME	VOTO PROVA ORALE
1	MODAFFERI	LOREDANA	22
2	FATTA	ROBERTA	22
3	GERIA	IVAN	21

Contestualmente, si procede alla fase di compilazione del prospetto riepilogativo finale, con la votazione complessiva:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI	VOTO PROVA ORALE	TOTALE
1	MODAFFERI	LOREDANA	24	22	46
2	FATTA	ROBERTA	24,5	22	46,5
3	GERIA	IVAN	25	21	46

La graduatoria di merito finale è pertanto la seguente:

N.	COGNOME	NOME	TITOLI	PROVA ORALE	TOTALE	DATA DI NASCITA
1	Fatta	roberta	24,5	22	46,5	03/04/1979

2	MODAFFERI	LOREDANA	24	22	46 precede per età	30/08/1981
3	GERIA	IVAN	25	21	46	15/05/1978

Il Presidente provvede a trasmettere tutti i verbali, unitamente alle domande, ai documenti, agli elaborati delle prove e quant'altro relativo al concorso, all'Amministrazione Comunale di Villa San Giovanni per gli adempimenti consequenziali.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta e scioglie la Commissione alle ore 13,10

Letto, approvato e sottoscritto.

Villa San Giovanni, 14/12/2019

Il Presidente  
Dr. Francesco Gangemi

I Componenti

Dr.ssa Giuseppa Crisalli

Dr.ssa Maria Teresa Fotia

Dr.ssa Maria Vincenza Salzone

Rag. Giorgio Reitano

Segretario Verbalizzante  
Giuseppe Gentiluomo

